

**MESSAGGIO DEL LEADER DELL'UNIONE ROMANO PRODI  
AI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO**

***"Una famiglia per ogni bambino"***

**Adozioni e Affidamento Familiare**

**le proposte della Consulta DS per l'infanzia e l'adolescenza Gianni Rodari**

**Venerdì 31 Marzo ore 16.30**

**Palazzo Ratta, Via Castiglione 24 - Bologna**

Una famiglia per ogni bambino. Perché crescere con l'affetto e l'attenzione dei genitori è il primo diritto di tutti i bambini, in ogni parte del mondo. Anche grazie all'accoglienza di una famiglia adottiva.

Sarà questa una delle priorità della nostra attività di governo.

Alla fine del 2006 è prevista in Italia la chiusura degli Istituti per i minori e questo ci impegna ad intervenire subito anche perché l'adozione internazionale chiede quella risposta forte che in questi cinque anni non ha mai avuto.

La nuova legge del 1998 ha posto regole e trasparenza, ma sono mancate indicazioni e azioni di sostegno ai genitori adottivi, che spesso sono stati lasciati soli. Così come gli enti, gli operatori e la scuola. Si sono indeboliti i rapporti con gli altri Paesi, e sono mancate vere idee di cooperazione internazionale progettate sui bambini. Durante i cinque anni di governo del centrodestra è emerso forte il disagio delle famiglie e delle associazioni. Gli Enti autorizzati alle adozioni si appellano con forza alla politica. Ci chiedono di fare qualcosa di concreto per migliorare una situazione che invece continua a peggiorare.

Nel 2005 le adozioni internazionali sono diminuite di circa 600 unità, coinvolgendo più o meno 2.600 minori, rispetto ai 3.200 del 2004.

Lo slogan di Berlusconi del 2001, "Adozioni più facili", oltre che sbagliato, si è rivelato l'ennesima illusione su un tema così delicato e complesso.

L'adozione è l'ultima risorsa per un minore in stato di abbandono, e chiede serietà e responsabilità a chi governa. E soprattutto chiede un impegno costante che permetta di superare l'attuale frammentazione delle competenze sull'infanzia. L'adozione così come l'affido familiare, non possono più essere un problema delle singole famiglie, ma di tutta la collettività. E devono stare dentro un'idea forte dei diritti dell'infanzia che noi abbiamo. Come dimostra il nostro progetto di istituire un Garante dell'infanzia, sul modello di quelli che già esistono in molti paesi europei.

Il mio governo si impegnerà con attenzione sul tema delle adozioni, per fornire soluzioni adeguate alle tante richieste che provengono da questo mondo. Richieste che fino ad oggi sono rimaste senza risposta e senza sostegno.

Una famiglia per ogni bambino, quindi, non può che essere davvero un obiettivo concreto nella futura agenda della politica.